



Progetto Agata Smeralda Onlus

Associazione per l'adozione a distanza

Notiziario dell'associazione Progetto Agata Smeralda - Onlus - Ente Morale (D.M. 7 Aprile 2000)
Anno XV - n. 1 - Gennaio 2012 - Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comma 20 lettera c, Legge 662/96 - Filiale di Firenze
In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio P.T. di Firenze C.M.P. Castello, detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa

www.agatasmeralda.org

Bilancio Sociale 2010

SPERANZA e DIGNITÀ

per ogni bambino del mondo

Anche quest'anno la nostra Associazione ha voluto mantenere l'impegno –ed è il terzo anno che lo facciamo- di redigere e diffondere il "Bilancio Sociale". Non un elenco noioso e poco comprensibile di numeri, ma il racconto, chiaro e documentato, di un altro anno di iniziative e progetti.

Ormai da quasi venti anni cerchiamo di garantire ai bambini di vari paesi del mondo i diritti fondamentali. Lo facciamo con passione, e grazie alla Provvidenza di Dio e alla generosità di tanti, siamo riusciti a fare qualcosa di positivo. Se oggi sono diecimila i bambini sostenuti a distanza, ormai tantissimi sono quelli che in tutti questi anni, ed ora ormai adulti, hanno ricevuto cibo, cure e istruzione.

Una cosa mi preme sottolineare: questo impegno, anno dopo anno, lo portiamo avanti con la consapevolezza di fare un grande investimento. Le borse crollano, l'economia mondiale ha la febbre, ma ci sono "investimenti" che non crollano. Sì, investire sui bambini è il più grande e lungimirante investimento, perché davvero essi sono il futuro dell'umanità. E dare loro speranza significa dare speranza al mondo, perché creature consapevoli dei propri diritti e cresciute in un clima di amore e di accoglienza, possono essere protagonisti della storia dei propri paesi, agenti di sviluppo e di crescita umana, sociale ed economica, costruttori di un mondo più giusto e pacifico.

Il lavoro che da quasi vent'anni facciamo è contraddistinto da un impegno: quello di far vincere davvero, nella loro vita –nella vita dei bambini- e nella nostra vita, le cose che contano. Far nascere cioè, concretamente, nella loro esistenza quotidiana una speranza. Nasce così una speranza per i bambini di strada accolti nelle case famiglia, per quelli aiutati a frequentare la scuola, per i bambini malati ai quali viene garantita una cura, alle bambine strappate dal marciapiede. Bambini di favelas, che avrebbero come orizzonte comune l'analfabetismo, lo spaccio di droga o l'essere arruolati in qualche banda di criminali, studiano, si formano professionalmente, possono frequentare l'università o trovare un posto di lavoro dignitoso.

Per questo ha un senso anche la rendicontazione sociale. Non solo per una doverosa esigenza di trasparenza e di verifica interna, ma anche per comunicare e condividere una "buona notizia", che possa spronarci a continuare il cammino, a rafforzare l'impegno, a continuare a sostenere e incrementare adozioni a distanza, corsi professionali, ambulatori medici, centri sociali, case famiglia. I numeri che questo Bilancio Sociale presenta non sono uno scherzo, e dietro quei numeri ci sono i volti di migliaia di bambini e delle loro famiglie, di comunità che grazie al sostegno costante che arriva attraverso il Progetto Agata Smeralda possono camminare con più fiducia verso il futuro. E queste cifre sono la prova di quanto anche persone semplici, come sono quelle della grande famiglia di Agata Smeralda, possono fare, come opere di servizio, di cooperazione e di sviluppo.

Il nostro Bilancio Sociale quest'anno è caratterizzato da un filo conduttore speciale: la *Dichiarazione dei diritti del fanciullo*, promulgata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1959 e alla base della più recente Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia.

In vari modi, in questi ultimi anni, abbiamo voluto festeggiare il 50° anniversario di questa Dichiarazione, studiata, nella migliore delle ipotesi, sui banchi di scuola, ma dimenticata nelle scelte politiche, economiche e sociali dagli stessi paesi che l'hanno ratificata.

Sono nati così i incontri e i convegni, in particolare con i giovani delle scuole, e una mostra fotografica itinerante. E ora, su questo Bilancio Sociale, vogliamo sintetizzare i dieci articoli della Dichiarazione in tre punti fondamentali che sono alla base di tutto il nostro lavoro di difesa e promozione umana, in particolare dei bambini: diritto all'istruzione, diritto alla salute e primariamente diritto alla vita. Diritti che nelle favelas brasiliane come nei quartieri poveri di tutto il mondo, vengono spesso di fatto negati. All'interno di questo Bilancio Sociale troverete quindi tre approfondimenti, uno per ogni diritto, che Vi accompagneranno nella lettura delle varie sezioni.

Mauro Barsi
Presidente



CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

Questo Bilancio sociale è stato realizzato grazie al progetto Cesvot "Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato". Il documento è stato redatto secondo le linee guida pubblicate in "Il bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato - Guida pratica" ("I Quaderni", n. 34).



L'identità



Questa prima sezione del Bilancio Sociale rappresenta il nostro documento di riconoscimento, spiega chi siamo e cosa facciamo, come siamo strutturati, cosa ci ispira e dove vogliamo arrivare. Un'occasione per raccontarci ma anche per analizzarci, per ripercorrere le tappe della nostra storia e per rafforzare quei principi ispiratori che ci hanno mossi fin dal 1991

La missione

Una cosa è certa: anno dopo anno cresce l'impegno del Progetto Agata Smeralda, aumenta la sua presenza ed il suo sostegno in diverse parti del mondo, soprattutto in mezzo ai più poveri, ma la rotta e l'obiettivo rimangono gli stessi, scritti fin dall'inizio nello Statuto dell'Associazione.

La missione, le finalità principali del Progetto Agata Smeralda sono infatti - lo si legge all'articolo 3 - quelle di "svolgere azioni di solidarietà nei confronti di bambini che si trovino in condizioni di abbandono o in famiglie non completamente in grado di farli vivere in condizioni economiche ed educative adeguate"; di "promuovere in particolare adozioni a distanza, collegando famiglie, singoli e gruppi con bambini o istituzioni che abbiano nel loro seno minori in difficoltà per ragioni economiche o di qualsiasi altra forma, in modo da aiutare il bambino a crescere, studiare, o raggiungere una sufficiente autonomia senza sottrarlo al suo ambiente naturale; di "assistere anche all'estero madri in difficoltà a causa di una gravidanza difficile o indesiderata"; di "svolgere attività di tipo educativo per favorire, soprattutto per i giovani, la formazione di una mentalità rispettosa della dignità della vita umana in ogni sua fase e sensibile nei confronti dei problemi del sottosviluppo e dell'interdipendenza tra i popoli".

Tutto questo perché crediamo fermamente nella dignità della persona umana, di ogni persona umana. E perché abbiamo fatto nostro il drammatico appello di Papa Giovanni Paolo II che proprio a Salvador Bahia gridò: "Tutti i bambini sono importanti, tutti. Non possono, né devono esserci bambini abbandonati, né bambini senza famiglia. Né bambini, né bambine di strada. Non possono né de-

vono esserci bambini assassinati, eliminati con il pretesto di prevenire i crimini, segnati a morte".

Il diritto alla vita è dunque la nostra stella polare, il fondamento dell'azione del Progetto Agata Smeralda. E diritto alla vita significa prendersi cura di tutta la vita umana, che va difesa e promossa dal primo istante fino all'ultimo, dal concepimento alla morte naturale. La si promuove amandola, offrendo occasioni di educazione e di crescita, cure sanitarie, formazione professionale, aumentando la consapevolezza civica, sostenendo strutture che formino e rafforzino la comunità. Ne sono testimonianza le diverse case di accoglienza per ragazze madri, per bambine tolte dal marciapiede, per creature portatrici di handicap anche gravi e per bambini orfani.

Questa è la nostra missione da venti anni. Consapevoli che, se qualcosa in questo lungo periodo abbiamo fatto e costruito, se qualcosa abbiamo dato, molto di più abbiamo ricevuto in cambio, imparando ad allargare il nostro cuore ai valori della gratuità e della solidarietà. Felici di collaborare - come sottolineava in una lettera, agli albori del Progetto, l'allora Arcivescovo di Salvador Bahia, Card. Lucas Moreira Neves - a dare "un segno di speranza per questa popolazione emarginata, per il nostro Brasile, segno che qualcosa può essere fatto per rompere le catene della fame, dell'ignoranza, delle malattie e della dipendenza. Una collaborazione che si inserisce nel grande progetto di evangelizzazione voluto da Cristo che ha annunciato la salvezza non solo con le parole, ma anche con i fatti".

L'approfondimento

Il "**diritto alla vita**" è il cardine su cui fin dall'inizio il Progetto Agata Smeralda ha fondato il suo essere: lo sottolinea **Paolo Utari**, socio fondatore, che illustra l'impegno dell'Associazione sul fronte della difesa della vita e della promozione umana.

Diritto alla vita, un cardine per il Progetto Agata Smeralda. Perché proprio questo diritto sta alla base dell'azione ormai ventennale dell'Associazione?

Partendo dalla Dichiarazione dei diritti del fanciullo, l'attenzione alla vita umana, la cura e l'amore per tutta la vita umana, nell'intero arco del suo svolgersi, è stato per noi, fin dal principio, un punto di riferimento fondamentale. Tutta la vita, dal concepimento, dando quindi a ogni creatura la possibilità di nascere, poi di crescere e di svilupparsi sul piano fisico, morale, spirituale. Non vogliamo cioè limitarci alla vita nascente, ma è giusto occuparsi di tutti gli aspetti della vita, dall'educazione alla formazione, e all'ingresso nel mondo del lavoro, considerando il bambino come un germoglio che cresce e che genera nuova vita. Fino alla vita verso il suo termine, ponendo la medesima attenzione, amore e cura quando la vita diventa anziana, e torna fragile e indifesa, bisognosa di quelle stesse attenzioni offerte all'inizio.



Lo sprone iniziale di Giovanni Paolo II, il suo forte discorso in difesa dei meninos de rua, pronunciato proprio a Salvador Bahia, quando l'associazione era agli albori, e l'esempio che durante il cammino ci ha offerto Madre Teresa - una donna che senza fare troppo rumore ha seminato dignità e speranza nel mondo-, questi sono stati i sentieri maestri che sempre ci hanno indirizzato.

Come si caratterizza questa attenzione?

Direi che un aspetto che ci ha sempre caratterizzato è la convinzione che la vita si difende in modo efficace cercando di stare accanto alle persone nell'ambiente dove esse sono nate e dove hanno diritto di sviluppare il proprio futuro e di essere rispettati nella loro dignità. Per questo un altro dei cardini del Progetto Agata Smeralda è sempre stato l'impegno sintetizzato nella frase: "I bambini devono vivere e crescere liberi nella loro terra, per essere domani i protagonisti della storia del loro paese".

Tutto questo come si è concretamente esplicato?

Fin dall'inizio il Progetto Agata Smeralda si è caratterizzato, pur in un intervento che potremmo definire a 360 gradi, in



una particolare cura verso i bambini, verso le donne e specialmente le ragazze madri, aprendo e sostenendo case famiglia che hanno in questi anni accolto numerosi bambini con le loro madri, spesso giovanissime. Un ulteriore sforzo è stato indirizzato alla sensibilizzazione - e anche alla denuncia - rispetto al gravissimo problema del turismo sessuale, che in Brasile, e non solo in Brasile, vede tanti bambini e bambine vittime di mercificazione. Su questo l'associazione, per molti anni, ha promosso campagne contro la pedofilia e il turismo sessuale, attraverso iniziative e manifesti, collocati anche negli uffici turistici e negli aeroporti, sia in Italia che in Brasile. Certo, si tratta di piccoli segni, che però crediamo siano importanti per immettere un po' di lievito in una società che troppo spesso segue logiche di morte e di svalutazione della dignità della persona.

La storia

Agata Smeralda è il nome dato alla bambina abbandonata nella pila dell'acqua benedetta della Chiesa di Santa Maria degli Innocenti a Firenze il 5 febbraio 1445, appunto festa di Sant'Agata. Agata Smeralda è stata la prima di una lunga serie di bambini abbandonati e accolti nello Spedale degli Innocenti nel segno dell'accoglienza e dell'amore per la vita, caratteristiche che da sempre contraddistinguono la cultura del territorio fiorentino e toscano.

Agli inizi degli anni novanta, dalla profonda amicizia che lega il Prof. Mauro Barsi e il Cardinale Lucas Moreira Neves, allora Arcivescovo di Salvador Bahia (Brasile), nasce l'idea del gemellaggio tra le città di Firenze e Salvador allo scopo di celebrare con azioni concrete a favore dell'infanzia abbandonata la "Convenzione sui diritti del bambino" e valorizzare la presenza a Salvador Bahia dei missionari fiorentini. Il gemellaggio, siglato dai Sindaci delle due città il 31 maggio 1991, ha segnato l'inizio di una stretta collaborazione, rafforzata anche dall'appello di Papa Giovanni Paolo II in favore dei bambini in occasione del suo viaggio a Salvador nell'ottobre 1991.

Prima con il supporto del Movimento per la Vita fiorentino, poi con la costituzione ufficiale dell'Associazione il 2 maggio 1996, il Progetto Agata Smeralda è stato tra le prime associazioni in Italia a lanciare l'adozione a distanza come mezzo per aiutare l'infanzia bisognosa nel mondo. Se da una parte si consente al bambino di crescere nel suo paese di origine, possibilmente con la sua famiglia naturale, dall'altra si responsabilizza il sostenitore permettendogli di seguire la crescita del bambino e verificare l'utilità del contributo offerto, sempre con la consapevolezza che quello che facciamo per queste creature è tanto ma quello che riceviamo da loro è tanto e tanto di più.



Ma il Progetto Agata Smeralda non è solo adozione a distanza. In questi venti anni di attività è apparso evidente come questa forma di sostegno, che comprende l'accompagnamento scolastico, sanitario e alimentare per consentire al bambino di crescere e svilupparsi in modo sano e dignitoso, non sia sufficiente per garantirgli anche di diventare un adulto responsabile, un membro utile della società, capace di prendersi cura di sé e della sua famiglia.

Per questo il Progetto Agata Smeralda promuove e sostiene numerosi progetti di cooperazione internazionale volti a creare un tessuto sociale adeguato in cui il bambino possa raggiungere la sua autonomia, attraverso l'offerta di borse di studio, corsi professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro, corsi formativi per l'accesso all'università, attività ricreative, socio culturali, sostegno alle famiglie bisognose con una speciale attenzione alle ragazze madri e ai disabili.

In particolare nell'anno 2001 nasce a Salvador Bahia, nella favela di Alto do Perù, il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, interamente costruito e sostenuto con i contributi del Progetto Agata Smeralda. Il Centro, con le sue attività formative e socio-culturali, da dieci anni costituisce un punto di riferimento importante per la popolazione e in particolare per i giovani.

Sempre nell'anno 2001 il Progetto Agata Smeralda volge lo sguardo anche verso altre parti del mondo e iniziano così le adozioni a distanza in Albania, poi in Costa d'Avorio, India, Nigeria, Sri Lanka, Israele, Congo e Haiti. Negli ultimi anni, grazie anche ai contributi derivanti dal 5X1000, è stato possibile finanziare numerosi progetti in vari paesi tra i quali anche alcuni in emergenza umanitaria come l'Eritrea e Haiti.

Nel 2010 infatti sono stati inviati due containers di generi alimentari per la popolazione eritrea della Diocesi di Keren e numerosi pacchi di medicinali per le missioni e i dispensari di vari paesi nel mondo. Ma è stata lanciata anche la campagna "Regala del latte a un bimbo di Haiti" per sostenere l'acquisto di latte in polvere per i bambini abbandonati o denutriti seguiti da Suor Marcella Catozza. Sempre nel 2010 inoltre è proseguito l'acquisto delle attrezzature mediche necessarie al funzionamento dell'ambulatorio cardio pediatrico di Scutari gestito dalle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino.

L'obiettivo per gli anni futuri è quello di proseguire e incrementare un processo già iniziato negli ultimi anni che prevede la collaborazione con altri soggetti del terzo settore, in particolare quelli del territorio toscano, all'interno di reti di partenariato che consentano di raggiungere un maggior numero di sostenitori, siano essi pubblici o privati, ma anche di rafforzare l'incisività del progetto attraverso l'apporto da parte di ciascun soggetto del contributo caratteristico della propria attività.

Il progetto Agata Smeralda è:



- **Organizzazione di Volontariato** ai sensi della Legge n. 266 del 11 Agosto 1991, iscritta al Registro del Volontariato della Regione Toscana con Decreto del Presidente della Provincia di Firenze n. 63 del 14 Novembre 1997;
- **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus)** di diritto ai sensi dell'art. 10 comma 8 del Decreto Legislativo n. 460/97;
- **Ente Morale** con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 Aprile 2000;
- **Persona Giuridica** iscritta al n. 460 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Firenze.

L'organo sovrano dell'Associazione è l'*Assemblea dei Soci* attualmente composta da 12 Soci Fondatori e 7 Soci Ordinari. L'Assemblea dei Soci approva i bilanci preventivi e consuntivi e delibera circa le linee programmatiche dell'attività e su ogni altra proposta del Consiglio Direttivo. Nel 2010 si è riunita due volte registrando mediamente il 52% di presenze, il 39% di deleghe e il 9% di assenze.

L'Assemblea nomina ogni tre anni il *Consiglio Direttivo* composto da tre a cinque membri il quale elegge al suo interno il *Presidente*, il *Vice Presidente* e il *Tesoriere*. I membri attualmente in carica sono il Prof. Mauro Barsi (Presidente), Don Wieslaw Olfier (Vice Presidente), il Prof. Marco Carraresi (Tesoriere), il Dott. Paolo Utari e Don Grzegorz Sierzputowski. Il Consiglio Direttivo predispone i bilanci preventivi e consuntivi annuali e vigila e dirige su tutte le attività dell'Associazione. Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale. Nel 2010 il Consiglio Direttivo si è riunito nove volte registrando sempre una presenza del 100%.

L'Assemblea nomina ogni tre anni anche il *Collegio dei Revisori*, attualmente composto dal Dott. Marco Seracini (Presidente), il Dott. Luigi Gambardella e la Sig.ra Laura Casini. Il Collegio dei Sindaci Revisori interviene trimestralmente per la verifica dei libri sociali e contabili e redige i pareri sui conti preventivi e consuntivi annuali. Nel 2010 si è riunito quattro volte con una presenza del 100%.

Sempre ogni tre anni l'Assemblea nomina il *Collegio dei Probiviri*, attualmente composto dal Dott. Renato Santilli (Presidente), dall'Avv. Roccangelo Nitti e dall'Avv. Massimo Bambagioni. Il Collegio dei Probiviri interviene su tutte le questioni inerenti l'Associazione e decide sulle controversie in ultima istanza. Nel 2010 non si è mai riunito.

L'Associazione si avvale attualmente del lavoro gratuito di 55 volontari e del lavoro retribuito di 3 dipendenti a tempo pieno e indeterminato.



Le attività



Questa sezione del Bilancio Sociale è stata divisa in due parti: gli eventi e i progetti nel mondo. Questo perché l'attività tipica dell'Associazione, cioè quella realizzata quasi esclusivamente all'estero attraverso le adozioni a distanza e gli altri progetti

di cooperazione internazionale, non può prescindere dall'attività di promozione e sensibilizzazione svolta sul territorio italiano e in particolare a Firenze, dove l'Associazione ha la sua sede. Ogni progetto sostenuto all'estero in favore dei bambini e dei giovani più bisognosi, è alimentato infatti dalla solidarietà dei sostenitori e dal lavoro concreto e generoso di tanti volontari e amici che nel corso degli anni hanno permesso al Progetto Agata Smeralda di espandere il proprio raggio d'azione raggiungendo un numero sempre maggiore di beneficiari

Gli eventi

Gli eventi rappresentano i momenti ufficiali e più significativi dell'anno realizzati dall'Associazione in Italia e consistono essenzialmente in occasioni di promozione e sensibilizzazione al lavoro svolto

Festa di compleanno di "Agata Smeralda"

Il 6 e 7 febbraio si sono svolti i festeggiamenti per il compleanno di "Agata Smeralda". In particolare la domenica 7, in concomitanza con la XXXII Giornata Nazionale per la Vita dal titolo "La forza della vita, una sfida nella povertà", nella Basilica della SS. Annunziata a Firenze, alla presenza delle autorità e dell'Arcivescovo di Firenze Mons. Giuseppe Betori, l'Associazione ha destinato il XIII Premio "Prima di tutto la Vita" alla città di Locorotondo (BA) quale "pubblico e gioioso riconoscimento alla determinazione, alla costanza e alla capacità dimostrate dai suoi abitanti di coinvolgere altre persone in "Agata Smeralda". ... Un amore corale e un impegno



che rendono vivi e concreti i principi della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e rappresentano un contributo generoso affinché l'umanità dia ai bambini il meglio di sé stessa".

Bambini, patrimonio dell'umanità

Realizzazione di una mostra fotografica itinerante dal titolo "Bambini, patrimonio dell'umanità", 50 scatti dal mondo di Gabriele Viviani, per ricordare il 50° anniversario della Dichiarazione dei diritti del Bambino. La mostra è stata ospitata dal 28 gennaio al 27 febbraio nel grande salone d'ingresso dell'Istituto Professionale "Sasseti-Peruzzi" di Scandicci, inaugurata dal Sindaco Simone Gheri e visitata nei giorni seguenti dal Cardinale di Salvador Bahia Geraldo Majella Agnelo. Dal 6 al 14 maggio, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Zanobi, la mostra è stata allestita nell'atrio del Palazzo Comunale di Scandicci e inaugurata alla presenza del Sindaco Gheri e delle altre autorità. Infine dal 28 settembre al 10 ottobre la mostra è stata ospitata dalla Provincia di Firenze alla Galleria "Via Larga" in Via Cavour e inaugurata alla presenza dell'Assessore provinciale alle politiche sociali Antonella Coniglio.



Infine dal 28 settembre al 10 ottobre la mostra è stata ospitata dalla Provincia di Firenze alla Galleria "Via Larga" in Via Cavour e inaugurata alla presenza dell'Assessore provinciale alle politiche sociali Antonella Coniglio.

Un container per la Vita

Nel corso dell'anno 2010 l'Associazione, in collaborazione con il Gruppo Missionario Shaleku di Prato, ha realizzato due containers di generi alimentari di prima necessità (farina, pasta, fagioli, zucchero, olio) destinati alla popolazione della Diocesi di Keren in Eritrea.

Il 30 aprile, presso il magazzino della ditta Albini & Pitigliani a Campi Bisenzio, il Vescovo di Prato Mons. Gastone Simoni ha presenziato alla chiusura del primo container e portato la sua benedizione.



Il 16 novembre, nei pressi dello Stadio "Artemio Franchi" di Firenze, è stato presentato il secondo container, realizzato in memoria di Lorenzo Guarnieri, 17enne fiorentino ucciso il 1° giugno 2010, investito da uno scooter guidato da un uomo ubriaco e drogato. Erano presenti il Sindaco di Firenze Matteo Renzi, la famiglia e gli amici di Lorenzo e Don Renzo Rossi, missionario fiorentino.

Festa del Volontariato

Il 19 giugno l'Associazione ha partecipato con un suo gazebo alla Festa del Volontariato, organizzata dal Comune di Firenze in Largo Annigoni, portando anche la testimonianza di Padre Ferdinando Caprini, missionario italiano a Salvador Bahia, che ha parlato del suo impegno di evangelizzazione e promozione umana nelle favelas brasiliane al servizio dei più poveri.



Per ricordare Don Carlo Zaccaro

In memoria di Don Carlo Zaccaro, sacerdote dell'Opera Madonnina del Grappa, da poco scomparso, il Progetto Agata Smeralda ha donato al Presidio Sanitario della "Missione Albania - Opera Madonnina del Grappa", importanti apparecchiature sanitarie per la cura dei bambini cardiopatici. La cerimonia si è svolta il 1 luglio nel Convento di San Marco. Dopo un momento di preghiera presso la tomba di Giorgio La Pira presieduto dal Vescovo Ausiliare di Firenze, Mons. Claudio Maniago, la cerimonia è proseguita nella Sala Pietro Annigoni dove sono stati consegnati a Suor Enza Ferrara, medico delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino e alla Dott.ssa Arketa Pllumi, cardiologa di Scutari, uno stetofonendoscopio, uno sfigmo a colonna digitale, un sistema holter ecg, un sistema per ecg da sforzo completo di ergometro e defibrillatore, un registratore digitale per ecg.



Il giorno 8 ottobre, presso la sede del settimanale Toscana Oggi a Firenze, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del Bilancio Sociale 2009, alla presenza del Card. Geraldo Majella Agnelo, dell'Arcivescovo di Firenze Mons. Giuseppe Betori, del Dott. Riccardo Bemi dell'Associazione Intesa e della Dott.ssa Sandra Gallerini del Cevot (Centro Servizi Volontariato della Toscana).

Bilancio Sociale 2009

Il giorno 8 ottobre, presso la sede del settimanale Toscana Oggi a Firenze, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del Bilancio Sociale 2009, alla presenza del Card. Geraldo Majella Agnelo, dell'Arcivescovo di Firenze Mons. Giuseppe Betori, del Dott. Riccardo Bemi dell'Associazione Intesa e della Dott.ssa Sandra Gallerini del Cevot (Centro Servizi Volontariato della Toscana).



La Compagnia del cuore

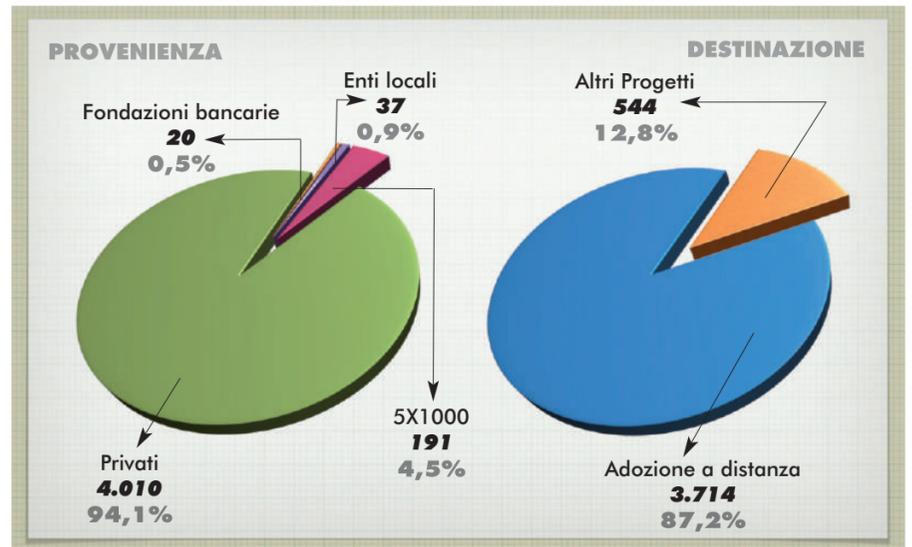
In collaborazione con la Fondazione "Il cuore si scioglie" Onlus, per promuovere la campagna "Il Cuore si scioglie 2010/2011", un gruppo di 5 giovani brasiliani del Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves di Salvador Bahia (Brasile), dal 15 novembre al 6 dicembre, ha partecipato a "La Compagnia del cuore", una iniziativa di spettacoli e testimonianze presso luoghi di aggregazione come scuole, centri commerciali, circoli, in varie località della Toscana.



I progetti nel mondo

I progetti rappresentano un elenco delle attività realizzate nell'anno nelle varie parti del mondo per rispondere alle finalità istituzionali dell'associazione. Questa sezione fornisce:

- *progetti divisi per continente per dare l'idea dell'ampiezza del raggio d'azione raggiunto negli anni dall'associazione;*
- *una serie di semplici indicatori qualitativi e quantitativi che permettono la comparazione dei progetti tra loro;*
- *due grafici a livello generale e una tabella per singolo continente che riepilogano il dettaglio della provenienza delle risorse e della loro destinazione. Gli importi sono forniti in migliaia di euro e accompagnati dal rispettivo valore percentuale*



AMERICA



• PROVENIENZA		
		%
Fondazioni bancarie	20	0,5
Enti locali	35	0,9
5X1000	117	3,0
Privati	3.683	95,6

• DESTINAZIONE		
		%
Altri progetti	344	8,9
Adozione a distanza	3.511	91,1

• BRASILE

Adozione a distanza

LOCALIZZAZIONE: Stato della Bahia (Brasile).

DESCRIZIONE: il progetto offre la possibilità ai bambini e ai giovani più poveri delle favelas di Salvador o di altre realtà della Bahia, di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, in particolare attraverso l'accoglienza nelle attività scolastiche o di doposcuola, attività professionali, socio culturali, attività speciali per disabili, case famiglia e orfanotrofi, e attraverso gli aiuti economici per la sistemazione delle abitazioni o la distribuzione di "ceste basiche" (ceste di alimenti). Più in generale l'attività mira a difendere e promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti a rischio sociale, rispettando la loro cultura e identità e stimolandone la partecipazione e la formazione come soggetti critici e costruttori di una nuova società.

REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves (Conexão Vida).

ADOZIONI A DISTANZA AL 31/12/2010: n° 9.927.

CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 3.455.163,72.

RISORSE: finanziamenti privati e pubblici.

STATO DEL PROGETTO: continuativo.

CONTRIBUTO RICHIESTO: 372,00 euro annuali per ogni adozione.

Attività di formazione professionale, educative e socio culturali



LOCALIZZAZIONE: Salvador - Bahia (Brasile).
DESCRIZIONE: il progetto garantisce agli abitanti della favela Fazenda Grande do Retiro e di quelle adiacenti l'accesso gratuito ad una serie di servizi, integrativi del carente servizio pubblico, per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e nell'università e permettere alle fasce più vulnerabili della popolazione di sviluppare e affermare la propria personalità e autostima attraverso la produzione e l'espressione artistica di gruppo o individuale.

REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.

CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 80.877,82.

RISORSE: finanziamenti privati, di fondazioni bancarie e da 5x1000.

STATO DEL PROGETTO: continuativo.

CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.

L'approfondimento

Da anni il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves a Salvador Bahia è uno dei principali strumenti di promozione umana utilizzati dal Progetto Agata Smeralda in tema di "diritto all'istruzione", come ci spiega **Cristiane Araujo**, Segretaria esecutiva.



In che modo il Centro risponde a quanto enunciato dalla Dichiarazione dei diritti del fanciullo?

Il Centro promuove l'inclusione sociale dei giovani attraverso gli studi, cercando di far sì che ognuno possa scegliere la sua propria direzione. Il Centro apre la strada allo sviluppo professionale, offre la possibilità di entrare nel

mondo del lavoro e di migliorare la propria vita, insegnando ai giovani a camminare autonomamente. I bambini della favela trovano nel Centro un'opportunità per proseguire la loro formazione e la possibilità di una crescita so-

ciale e culturale, già avviata con il contributo dell'adozione a distanza da parte dei sostenitori del Progetto Agata Smeralda.

Il Progetto Agata Smeralda ha sempre considerato fondamentale il ruolo dell'educazione nella crescita di un bambino...

E' vero. E il Centro lavora sull'auto-stima di ogni persona che, viste le situazioni, spesso in origine è assai carente. Educare significa favorire lo sviluppo della auto-conoscenza per far sì che il ragazzo o la ragazza percepiscano il proprio valore e la capacità di contribuire alla propria vita, a quella della propria famiglia e allo sviluppo di tutta la comunità. In questo modo il giovane si rende conto di poter essere un membro attivo della società la quale, pur con i suoi difetti, potrà progredire e migliorare attraverso l'aiuto di ognuno.

Dopo dieci anni di attività, come valuti il contributo del Centro Sociale Dom Lucas nel contesto della favela in cui opera?



La mia valutazione è molto positiva. Non lavoriamo con un "prodotto", ma con il "servizio". E vediamo giovani che si integrano bene nella società, che hanno successo, che mostrano buone performance. E tanti sono i giovani raggiunti da questi effetti positivi. E' bello constatare che almeno il 50% dei giovani raggiunge l'obiettivo prefisso e poi la maggior parte di loro partecipa in qualche modo alla vita del Centro, con visite, lezioni e collaborando con progetti interni: i giovani del Centro diventano cioè a loro volta educatori per i bambini della favela.



I progetti

Ambulatori medici dentistici

LOCALIZZAZIONE: Salvador - Bahia (Brasile).

DESCRIZIONE: il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves gestisce a Salvador tre ambulatori medici dentistici, diretti da Suor Claudia Strada delle Suore Missionarie di Gesù Redentore, dislocati in tre diverse favelas: Alto do Perù, Mata Escura e São Cristovão. L'attività degli ambulatori consiste nel garantire prestazioni odontoiatriche gratuite ai residenti dei quartieri periferici di Salvador, promuovere attività di sensibilizzazione per prevenire i danni provocati dalle malattie della cavità orale nelle scuole seguite con l'adozione a distanza, offrire corsi di formazione di personale sanitario odontoiatrico locale (assistente alla poltrona dentistica e odontotecnico).

REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves; Associazione Acopamec; Centro Don Bosco.

CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 83.688,66.

RISORSE: finanziamenti privati, pubblici e da 5x1000.

STATO DEL PROGETTO: continuativo.

CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.



Borse di studio

LOCALIZZAZIONE: Salvador - Bahia (Brasile).

DESCRIZIONE: sostegno economico a n. 11 giovani residenti nelle favelas di Salvador, capaci e desiderosi di continuare gli studi.

REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.

CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 8.250,00.

RISORSE: finanziamenti privati.

STATO DEL PROGETTO: terminato.

Case Famiglia



LOCALIZZAZIONE: Salvador - Bahia (Brasile).

DESCRIZIONE: il progetto consiste nel sostegno a sette case famiglia situate in vari quartieri di Salvador Bahia e dirette da Suor Raffaella Corvino delle Suore Missionarie di Gesù Redentore. Giovani madri e bambine vittime della prostituzione o a rischio, in queste strutture, oltre all'ospitalità, ricevono anche cure per il loro bambino, formazione scolastica e professionale, assistenza sanitaria.

REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves; Associazione Acopamec.

CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 32.731,00.

RISORSE: finanziamenti privati e pubblici.

STATO DEL PROGETTO: continuativo.

CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.

Ampliamento scuola

LOCALIZZAZIONE: Salvador - Bahia (Brasile).

DESCRIZIONE: Ampliamento della scuola esistente e allestimento di una biblioteca nella comunità dell'Isola di Marè.

REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.

CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 28.470,00.

RISORSE: finanziamenti privati.

STATO DEL PROGETTO: continuativo.

CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.



Sostegno scolastico "Il cuore si scioglie"

LOCALIZZAZIONE: Salvador - Bahia (Brasile).

DESCRIZIONE: il progetto, svolto in collaborazione con la Fondazione "Il cuore si scioglie" Onlus, offre il sostegno alla "Scuolina della Pace" frequentata da 32 bambini dai 3 ai 6 anni, residenti nella favela di Sussuarana.

REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves; Centro Padre Ettore Frisotti.

CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 3.450,00.

RISORSE: finanziamenti privati.

STATO DEL PROGETTO: continuativo.

CONTRIBUTO RICHIESTO: 200,00 euro annuali.

Progetto Arte-Circo-Educazione

LOCALIZZAZIONE: Salvador - Bahia (Brasile).

DESCRIZIONE: il progetto consiste nel sovvenzionare la frequenza di oltre 100 bambini e giovani delle comunità seguite con le adozioni a distanza, ai corsi di arte circense del Circo Picolino, Ong fondata da Anselmo Serrat, che dal 1985 opera a Salvador per dare una grande opportunità: il recupero dei bambini, ma soprattutto degli adolescenti, traumatizzati dalla vita violenta delle favelas. Attraverso l'arte circense e un programma di accompagnamento scolastico i ragazzi riescono a ritrovare in sé stessi le risorse necessarie per affrontare la vita anche fuori dal circo. A coloro poi che mostrano particolari capacità viene consentita anche la formazione come istruttore di circo.

REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves; Circo Picolino.

CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 2.600,00.

RISORSE: finanziamenti privati e pubblici.

STATO DEL PROGETTO: continuativo.

CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.

Ampliamento scuola

LOCALIZZAZIONE: Salvador - Bahia (Brasile).

DESCRIZIONE: Ammodernamento della scuola esistente e acquisto di locali attigui per incrementare la scolarizzazione dei bambini della favela di Baixa do Cacao.

REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.

CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 14.980,00.

RISORSE: finanziamenti privati.

STATO DEL PROGETTO: continuativo.

CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.

I progetti

Costruzione spazio ricreativo

LOCALIZZAZIONE: Itabuna - Bahia (Brasile).
DESCRIZIONE: Costruzione dello spazio ricreativo "Santa Maria Maddalena", attiguo alla scuola parrocchiale di Beira do Rio, costruita negli anni passati con il contributo del Progetto Agata Smeralda.
REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 16.000,00.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: terminato.

Centro di accoglienza e inclusione sociale "Speranza dei Piccoli"

LOCALIZZAZIONE: Bagè - Rio Grande do Sul (Brasile).
DESCRIZIONE: sostegno a 150 bambini e adolescenti della Parrocchia São Judas Tadeu che ricevono rinforzo scolastico e alimentare, possono svolgere attività ricreative e sportive, partecipare a laboratori artigianali e incontri di discussione e riflessione.
REFERENTI LOCALI: Diocesi di Bagè.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 10.000,00.
RISORSE: finanziamenti da 5x1000.
STATO DEL PROGETTO: terminato.



Panettoni per i bambini adottati a distanza

LOCALIZZAZIONE: Salvador - Bahia (Brasile).
DESCRIZIONE: acquisto di panettoni da donare ai bambini sostenuti a distanza in Brasile in occasione delle passate festività natalizie. I panettoni sono stati prodotti dal forno del Centro Sociale Joao Paulo II di Mata Escura a Salvador, realizzato diversi anni fa con il contributo del Progetto Agata Smeralda.
REFERENTI LOCALI: Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves (Conexão Vida).
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 15.065,00.
RISORSE: finanziamenti da 5x1000.
STATO DEL PROGETTO: continuativo.
CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.

Ceste basiche

LOCALIZZAZIONE: Curitiba - Paraná (Brasile).
DESCRIZIONE: sostegno economico per l'acquisto di ceste basiche (borse della spesa contenenti generi alimentari di prima necessità) per le famiglie più bisognose della Diocesi di Curitiba.
REFERENTI LOCALI: Mons. Raphael Biernaski.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 7.000,00.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: terminato.



Sostegno scolastico

LOCALIZZAZIONE: Guadalajara - Jurema- Caucaia - Ceará (Brasile).
DESCRIZIONE: sostegno economico per le attività scolastiche del Centro Socio-educativo-sanitario a favore dei poveri del quartiere.
REFERENTI LOCALI: Opera della Divina Provvidenza "Madonnina del Grappa".
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 5.000,00.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: terminato.

• HAITI

Sostegno scolastico

LOCALIZZAZIONE: Port-de-Paix (Haiti).
DESCRIZIONE: sostegno scolastico per 300 bambini delle scuole aperte dalla Diocesi di Port-de-Paix nelle zone rurali e nei quartieri popolari della città.
REFERENTI LOCALI: Diocesi di Port-de-Paix.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 21.913,81.
RISORSE: finanziamento da 5x1000.
STATO DEL PROGETTO: continuativo.
CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.



Adozione a distanza

LOCALIZZAZIONE: Port au Prince (Haiti).
DESCRIZIONE: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini della bidonville-discarda di Waf Jeremie seguiti da Suor Marcella Catozza.
REFERENTI LOCALI: Fraternità Francescana Missionaria.
ADOZIONI A DISTANZA AL 31/12/2010: n° 89.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 55.416,25.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: continuativo.
CONTRIBUTO RICHIESTO: 372,00 euro annuali per ogni adozione.

Latte in polvere

LOCALIZZAZIONE: Port au Prince (Haiti).
DESCRIZIONE: acquisto di latte in polvere per i bambini orfani, abbandonati o denutriti seguiti da Suor Marcella Catozza.
REFERENTI LOCALI: Fraternità Francescana Missionaria.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 13.305,74
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: continuativo.
CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.



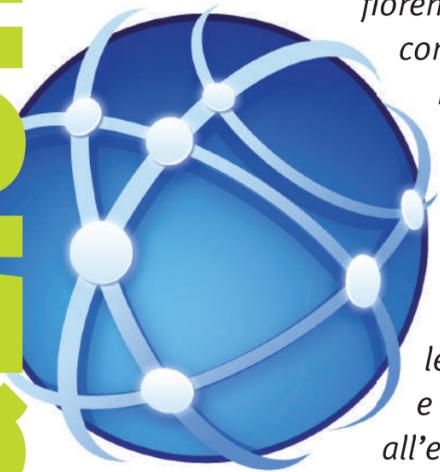
• REPUBBLICA DOMINICANA

Spedizione di medicinali

LOCALIZZAZIONE: La Romana (Rep. Dominicana).
DESCRIZIONE: acquisto e spedizione di medicinali in collaborazione con il Centro Missionario Medicinali Onlus di Firenze.
REFERENTI LOCALI: P. Marcellino del Rosario (Iglesia de Dios Pentecostal).
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 646,00.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: terminato.



Le relazioni



Il Progetto Agata Smeralda nasce nella città di Firenze ed è fortemente radicato nel territorio fiorentino e toscano. Nel corso degli anni, la rete di relazioni che si è andata via via costruendo ha consentito all'Associazione di allacciare rapporti con sostenitori di tutte le regioni d'Italia e in alcuni casi anche all'estero, e di allargare il proprio raggio d'azione verso i quattro continenti (Europa, America, Africa e Asia), ampliando e differenziando le attività e i beneficiari. L'elenco dei partners esteri evidenzia la forte connotazione cattolica dell'Associazione con un gran numero di istituti e congregazioni religiose, in particolare di origine fiorentina e italiana, con cui collabora per la realizzazione degli interventi. L'elenco dei partners italiani mostra invece come il lavoro dell'Associazione nasca dalla collaborazione con le altre realtà del territorio, siano essi enti pubblici, enti religiosi, associazioni no profit e del mondo della scuola

Nel mondo

BRASILE

• Girau do Ponciano (Alagoas)

Associação de Mor. Da Invasão Dom Avelar de Alagados III
Suore Ancelle di Gesù Bambino - Italia

• Salvador (Bahia)

ACOPAMEC - Associação das Comunidades Paroquiais de Mata Escura e Calabetão
APITO - Associação Paulo Tonucci
Associação Beneficente Irmã Romana
Associação Beneficente Criança Aprendiz
Associação Cidade da Criança
Associação Clube das Crianças
Associação Comunitária Estiva de Buris de Abrantes
Associação Criança e Família
Associação de Desenvolvimento Integral e Familiar de Caraíbas
Associação de Maes de Candeal
Associação de Moradores, Pescadores de Bananeiras
Associação de Pais e Amigos de Crianças e Adol. Com Dist. De Comp.
Associação de Pais e Mestres do Centro Educ.da Imaculada Conceição
Associação de Pais e Mestres do Parque Florestal
Associação Dom Bosco
Associação Espaço Cacto e Trevo
Associação Obras S. P. de São Miguel
Associação Pais e Mestres Amigos do Brilho
Associação Pe. Paulo Tonucci
Associação Sagrado Coração de Jesus
Associação Social Sagrada Família
Associação Vinte de Novembro
Associação Clube de Mães do Vila Verde
Associação Picolino de Artes do Circo
CAPDVER - Centro Afro de Promoção e Defesa da Vida Pe. Ezequiel Ramin
Casa do Sol Pe. Luis Lintner
CCIM - Centro Comunitario e Creche Irmã Margarida
CECFL - Escola Comunitária Fonte de Luz

CEIFAR - Centro de Integração Familiar
Centro Comunitário Coração de Maria
Centro Comunitario Irmão Daniel Albuquerque
Centro Comunitario Nossa Senhora da Conceição - Nelson Costa
Centro Comunitario Santa Angela
Centro Comunitario São José Operário
Centro Educacional Comunitário Angela Merici
Centro Espirita Celeiro de Paz
Centro Social Dom Lucas Moreira Neves
CEPAM - Associação Centro Educ.e Prof. de Adultos e Menores
CESSAM - Centro Social Sementes do Amanhã
Clube de Mães Carentes do Bairro do Jardim Cruzeiro
COBEP - Comunidade Beneficente de São Roque do Paraguaçu
Comunidade Sol Nascente
Congregazione del Cenacolo della Carità - Italia
Creche e Escola Comunitária Sonho de Camila
Creche Escola Comunitária Frutos de Mães
Creche Escola Comunitária Prof. Helenita Gomes Pereira de Assis
Creche Gurilândia
Creche Santa Maria Madalena
Dispensário Santo Antonio
Escola Chico Mendes
Escola Comunitária Gameleira
Escola Comunitária Movimento Ianuz Soyka
Escola Comunitária Nova Aliança
Escola Comunitaria São Francisco de Assis
Escola Luz da Libertação
Escola Maria Mãe das Vocações
Fórum da Cidadania do Município de Umburanas
Fundação de Apoio à Criança e ao Adolescente
Fundação Dom Avelar
Fundação Eco-Educativa Fred Dantas
Fundação Raymundo Lemos Santana
Fundação Terra Mirim
Grupo de Jovens Liberdade Já

IBCM - Instituição Beneficente Conceição Macedo
Inst. Fraternal Divino Espirito Santo
Instituto de Cegos da Bahia
Intituição Cristã de Amparo ao Jovem
Instituto Emilia de Brito
Istituto Mamma Lucia - Italia
Lar da Criança
Lar Fabiano de Cristo
Missionarios da Fraternidade Cristã
Movimento Comunitário Champagnat - Belgio
Município di Salvador
Nucleo de Apoio à Criança com Paralisia Cerebral
Obras Sociais Ir. Dulce
Organização Auxilio Fraternal
Paroquia de São José Operário de Travessão
Paroquia Nossa Senhora De Guadalupe
Pe. André Seutin - Belgio
Sociedade 1º de maio
Sociedade Artesãos de Alagados de Salvador
Sociedade de Assist.Social Divinas Vocações
Suore Ancelle di Gesù Bambino - Italia
Suore Benedettine
Suore Calasanziane - Italia
Suore Figlie del Cuore di Maria - Francia
Suore Figlie della Chiesa - Italia
Suore Francescane del Sacro Cuore di Gesù
Suore Francescane dell'Immacolata - Italia
Suore Francescane Mariane Missionarie
Suore Mediatrici della Pace - Italia
Suore Missionarie Comboniane - Italia
Suore Missionarie del SS. Sacramento e Maria Immacolata - Spagna
Suore Missionarie della SS. Trinità
Suore Missionarie di Gesù Redentore
Suore Missionarie Serve del Signore
Suore San Giuseppe di Pinerolo - Italia

A Firenze

Arcidiocesi di Firenze
Associazione Fioretta Mazzei
Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus
Caritas Diocesana
Centro Diocesano Famiglia
Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira
Centro Missionario Diocesano
Centro Missionario Medicinali Onlus
Centro Servizi Volontariato della Toscana (Cesvot)
Comune di Firenze
Comune di Scandicci
Comunità PP. Servi di Maria - Firenze
Fondazione "Il cuore si scioglie" Onlus
Ingegneria Senza Frontiere
Istituto Prof.le "Sassetti-Peruzzi"
Movimento per la Vita di Firenze
Opera della Divina Provvidenza "Madonnina del Grappa"
Opera per la Gioventù Giorgio La Pira
Provincia di Firenze
Toscana Oggi - Firenze
Università degli Studi di Firenze

In Toscana

Associazione Centro Nord-Sud di Pisa
Associazione Chebi Onlus - Prato
Comitato Amici di Agata Smeralda di Pisa
Comune di Pisa
Provincia di Pisa
Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Gruppo Missionario Shaleku Onlus - Prato
Misericordia di Vaglia
Parrocchia San Giovanni Evangelista di Empoli
Regione Toscana
Solidarietà Caritas di Prato



Da Firenze al mondo



L'approfondimento

Il "diritto alla salute", attraverso una "assistenza gratuita e di qualità", è quello che offre "Agata Smeralda" a Salvador Bahia, come ci spiega Suor Claudia Strada, responsabile sanitaria del Progetto.

Qual è il contributo in campo sanitario che il Progetto Agata Smeralda in Brasile offre alla popolazione per rispondere in modo concreto agli enunciati della Dichiarazione dei diritti del fanciullo?

Il Progetto Agata Smeralda è presente nello Stato di Bahia da circa 20 anni e attraverso l'adozione a distanza ha raggiunto e continua a raggiungere una moltitudine di bambini e adolescenti delle zone periferiche della capitale Salvador e di numerose località estremamente povere nell'interno della Bahia. Il sostegno, oltre all'alimentazione e all'educazione, offre quanto necessita per garantire un'assistenza sanitaria di base e per affrontare casi che richiedono interventi particolari.

A Salvador Bahia il Progetto Agata Smeralda offre un servizio gratuito e di alta qualità nel settore clinico-odontoiatrico e ortodontico, attraverso il mantenimento di tre ambulatori in tre diverse favelas (Mata Escura, Alto do Perù e São Cristóvão). Tutti gli ambulatori sono dotati delle attrezzature necessarie e di un laboratorio di protesi. Il servizio è affidato, in diversi turni, a otto medici e quattro assistenti alla poltrona. Tra interventi di prevenzione e cure cliniche il Progetto offre annualmente oltre 15.000 prestazioni.

Di grande importanza anche l'attività di sensibilizzazione all'igiene orale che il Progetto Agata Smeralda realizza nei vari gruppi dove sono accolti i bambini adottati a distanza, per esempio con l'ausilio di piccoli teatrini adatti alla loro comprensione che mettono in evidenza le diverse patologie orali e con la distribuzione del kit spazzolino-dentifricio.



Infine il Progetto Agata Smeralda ogni anno offre la possibilità ai giovani più volenterosi di frequentare un corso di formazione per assistente alla poltrona e uno per odontotecnico in modo da poter avere personale sanitario locale.

In che modo il Progetto Agata Smeralda in Brasile si occupa dell'assistenza speciale dovuta ai bambini portatori di disabilità fisiche o mentali?

Il Progetto ha assunto un serio impegno con alcune Istituzioni locali che accolgono circa 500 tra bambini e giovani in situazioni di deficit fisico e mentale, per la maggior parte molto gravi. Tutti questi pazienti, oltre alle necessità basiche, ricevono attraverso il Progetto, ogni tipo di medicazione, medicina e materiale clinico, all'interno di strutture specializzate di alta qualità dove sono trattati oltre che con competenza anche con grande umanità e amore. Gli ambienti sono ben curati dal punto di vista igienico, decorativo, non mancano le attività educative e ludiche con il materiale e gli accessori vari necessari alle loro esigenze particolari.

Qual è la tua valutazione dell'impatto del contributo del Progetto Agata Smeralda in campo sanitario nel contesto sociale della Bahia?

Il servizio offerto dal Progetto si preoccupa ogni giorno di migliorare la qualità delle prestazioni. A volte siamo sottoposti a delle verifiche da parte della Segreteria Pubblica della Salute: possono emergere alcune situazioni da migliorare ma non c'è confronto con quanto offerto dal Servizio Pubblico in analogo settore. Gli ambulatori pubblici si presentano molto degradati, sia nella struttura fisica che in quella clinica, il servizio è estremamente carente con grande disagio per i pazienti che a volte aspettano per ore e ore il loro turno e alla fine devono andarsene senza assistenza.

Posso affermare tranquillamente che se il governo della Bahia facesse in campo sanitario anche un terzo di quello che fa il Progetto Agata Smeralda sarebbe già un grande passo avanti.

Suore Serve della Sacra Famiglia
Suore Serve dello Spirito Santo
Suore Stabilite nella Carità - Italia
Suore Stabilite nella Carità - Italia
Suore Terziarie Francescane Regolari d'Ognissanti - Italia
Università di Stato della Bahia
Vida - Valor. Individual do Deficiente Anonimo

• Bagè (Rio Grande do Sul)

Diocesi di Bagè

• Curitiba (Paraná)

Diocesi di Curitiba

HAITI

• Port-au-Prince

Fraternità Francescana Missionaria - Italia

• Port-de-Paix

Diocesi di Port-de-Paix

ALBANIA

• Scutari

Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino - Italia

COSTA D'AVORIO

• San Pedrò, Dagadji, Feneskedugou

Suore Ancelle di Gesù Bambino - Italia

ISRAELE

• Gerusalemme

Suore Missionarie Figlie del Calvario - Spagna

CONGO

• Bukavu

Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli
Suore Missionarie Saveriane - Italia

• Boma

Comité de Developpement de Madinga

• Kananga

Orfanotrofo Bon Samaritain di St. Thomas

NIGERIA

• Ijebu-Ode

Suore Passioniste di San Paolo della Croce - Italia

ERITREA

• Keren

Caritas Diocesana di Keren

KENYA

• Makueni

Scuola "Calosci nel 2000 - Vocational Training School"

TANZANIA

• Same

Don Japhet Onesmo Njaule

SRI LANKA

• Colombo

Oblati di Maria Immacolata - Italia

INDIA

• Panacheppally - Kerala

Suore Terziarie Francescane Regolari d'Ognissanti - Italia

• Cochín - Kerala

Suore Apostole della Consolata - Italia



I progetti

EUROPA



• **PROVENIENZA**

		%
Enti locali	1	0,7
5X1000	22	16,7
Privati	109	82,6

• **DESTINAZIONE**

		%
Adozione a distanza	29	22,0
Altri progetti	103	78,0

• ITALIA

Sostegno economico familiare

LOCALIZZAZIONE: Firenze (Italia).
 DESCRIZIONE: sostegno economico a due famiglie di nazionalità romana in difficoltà per problemi di salute.
 REFERENTI LOCALI: vari.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 2.000,00.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: terminato.

Sostegno economico in memoria di Giorgio La Pira

LOCALIZZAZIONE: Firenze – Roma (Italia).
 DESCRIZIONE: sostegno economico per giovani extracomunitari in difficoltà.
 REFERENTI LOCALI: vari.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 24.256,00.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: continuativo.
 CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.

• ALBANIA

Adozione a distanza

LOCALIZZAZIONE: Bajze – Scutari (Albania).
 DESCRIZIONE: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini più poveri di un villaggio situato in una zona montagnosa e priva di risorse economiche.
 REFERENTI LOCALI: Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino.
 ADOZIONI A DISTANZA AL 31/12/2010: n° 89.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 29.031,95.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: continuativo.
 CONTRIBUTO RICHIESTO: 372,00 euro annuali per ogni adozione.

Ambulatorio di Scutari

LOCALIZZAZIONE: Scutari (Albania).
 DESCRIZIONE: mantenimento e acquisto di attrezzature sanitarie (ecocolordoppler cardiografo, stetofonendoscopio, sfigmo a colonna digitale, sistema holter ecg, sistema per ecg da sforzo completo di ergometro e defibrillatore, registratore digitale per ecg) per l'ambulatorio dell'Opera "Madonna del Grappa" di Scutari diretto dal medico Suor Enza Ferrara e dalla Dott.ssa Arketa Pllumi, cardiopediatra, necessarie per la diagnosi (anche prenatale) delle cardiopatie congenite.
 REFERENTI LOCALI: Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 76.329,60.
 RISORSE: finanziamenti privati, pubblici e da 5x1000.
 STATO DEL PROGETTO: continuativo.
 CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.



AFRICA



• **PROVENIENZA**

		%
Enti locali	1	0,5
5X1000	38	19,5
Privati	156	80,0

• **DESTINAZIONE**

		%
Altri progetti	73	37,4
Adozione a distanza	122	62,6

• COSTA D'AVORIO

Adozione a distanza

LOCALIZZAZIONE: Dagadji, Feneskedugou, San Pedrò (Costa d'Avorio).
 DESCRIZIONE: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini seguiti dalle Suore Ancelle in due villaggi situati nella foresta e nella comunità di San Pedrò.
 REFERENTI LOCALI: Suore Ancelle di Gesù Bambino.
 ADOZIONI DISTANZA AL 31/12/2010: n° 168.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 67.835,52.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: continuativo.
 CONTRIBUTO RICHIESTO: 372,00 euro annuali per ogni adozione.

Centro sanitario di Dobà

LOCALIZZAZIONE: Dobà, Dagadji (Costa d'Avorio).
 DESCRIZIONE: sostegno al Centro sanitario di Dobà, uno dei centri che si occupano prevalentemente della lotta all'ulcera del Buruli.
 REFERENTI LOCALI: Suore Ancelle di Gesù Bambino.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 4.005,00.
 COSTO TOTALE DEL PROGETTO: Euro 18.861,33.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: terminato.

Acquisto medicinali per lotta all'ulcera del Buruli

LOCALIZZAZIONE: San Pedrò (Costa d'Avorio).
 DESCRIZIONE: acquisto e spedizione di medicinali per il Centro Sanitario "Donata" che si occupa prevalentemente della lotta all'ulcera del Buruli.
 REFERENTI LOCALI: Suore Ancelle di Gesù Bambino.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 1.150,00.
 COSTO TOTALE DEL PROGETTO: Euro 6.000,00.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: terminato.



• ISRAELE

Adozione a distanza

LOCALIZZAZIONE: Gerusalemme (Israele).
 DESCRIZIONE: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica (elementare, media e superiore) a bambine e ragazze di religione cristiana e musulmana provenienti da famiglie povere.
 REFERENTI LOCALI: School Our Lady of Pilar (Suore Missionarie Figlie del Calvario).
 ADOZIONI A DISTANZA AL 31/12/2010: n° 52.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 18.446,00.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: continuativo.
 CONTRIBUTO RICHIESTO: 372,00 euro annuali per ogni adozione.

I progetti

• CONGO

Adozione a distanza

LOCALIZZAZIONE: Katana/Mwanda - Bukavu (Rep. Dem. Congo).
DESCRIZIONE: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione ai bambini più poveri seguiti dalla comunità delle Suore Figlie del Calvario.
REFERENTI LOCALI: Orfanotrofo Alama Ya Kitumaini (Suore Missionarie Figlie del Calvario).
ADOZIONI A DISTANZA AL 31/12/2010: n° 33.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 13.653,00.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: continuativo.
CONTRIBUTO RICHIESTO: 372,00 euro annuali per ogni adozione.



Costruzione porcilaia e pollaio

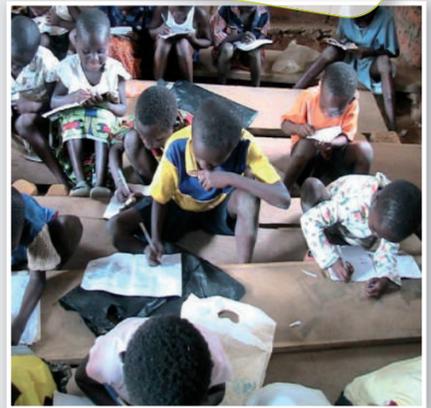
LOCALIZZAZIONE: Kanyuka - Kananga (Rep. Dem. Congo).
DESCRIZIONE: costruzione di una porcilaia e di un pollaio per favorire l'autofinanziamento dell'orfanotrofo Bon Samaritain che ospita circa 30 bambini.
REFERENTI LOCALI: Orfanotrofo Bon Samaritain di St. Thomas (Don Jean Pierre Kanku).
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 3.400,00.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: terminato.

Ristrutturazione locali orfanotrofo e maternità

LOCALIZZAZIONE: Kanyuka - Kananga (Rep. Dem. Congo).
DESCRIZIONE: ristrutturazione e imbiancatura dei locali dell'orfanotrofo Bon Samaritain, della maternità e del dispensario del villaggio di Kanyuka, acquisto di 23 letti e materassi per le maternità di Kanyuka e dell'ospedale diocesano San George di Kananga, recupero di due cisterne adibite a raccolta di acqua piovana e trasformazione in pozzo con installazione di pompa.
REFERENTI LOCALI: Orfanotrofo Bon Samaritain di St. Thomas (Don Jean Pierre Kanku).
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 10.000,00.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: terminato.

Scuola Madinga

LOCALIZZAZIONE: Madinga - Boma (Rep. Dem. Congo).
DESCRIZIONE: sostegno all'attività di una scuola primaria frequentata da 250 bambini in un villaggio immerso nella foresta, attraverso il pagamento delle tasse scolastiche dei bambini, dello stipendio di dieci insegnanti e l'acquisto del materiale didattico.
REFERENTI LOCALI: Comité de Développement de Madinga (Don André Jacques Mambuene Yabu).
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 7.089,73.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: continuativo.
CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.



Sostegno scolastico

LOCALIZZAZIONE: Bukavu (Rep. Dem. Congo).
DESCRIZIONE: sostegno a favore dei bambini delle scuole comunitarie di Bukavu.
REFERENTI LOCALI: Suore Missionarie Saveriane.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 5.200,00.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: terminato.



• ERITREA

Container di generi alimentari

LOCALIZZAZIONE: Diocesi di Keren (Eritrea).
DESCRIZIONE: acquisto e spedizione di 2 containers di generi alimentari (farina, pasta, fagioli, olio, zucchero) destinati ai villaggi della Diocesi di Keren.
REFERENTI LOCALI: Caritas Diocesana di Keren.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 37.919,66.
RISORSE: finanziamenti privati e da 5x1000.
STATO DEL PROGETTO: continuativo.
CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.

• NIGERIA

Adozione a distanza

LOCALIZZAZIONE: Ijebu-Ode - Ogun State (Nigeria).
DESCRIZIONE: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini più poveri seguiti nella Comunità Divina Misericordia.
REFERENTI LOCALI: Comunità Divina Misericordia (Suore Passioniste di San Paolo della Croce).
ADOZIONI A DISTANZA AL 31/12/2010: n° 65.
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 22.138,40.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: continuativo.
CONTRIBUTO RICHIESTO: 372,00 euro annuali per ogni adozione.



• KENYA

Sostegno scolastico

LOCALIZZAZIONE: Makueni (Kenya).
DESCRIZIONE: sostegno scolastico per 6 ragazze di una scuola di taglio e cucito.
REFERENTI LOCALI: Scuola "Calosci nel 2000 - Vocational Training School" (Padre Charles Kyallo Mutua).
CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 2.040,00.
RISORSE: finanziamenti privati.
STATO DEL PROGETTO: continuativo.
CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.



I progetti

• TANZANIA

Ceste basiche

LOCALIZZAZIONE: Same (Tanzania).
 DESCRIZIONE: sostegno economico per l'acquisto di ceste basiche per le famiglie più bisognose della Diocesi di Same.
 REFERENTI LOCALI: Don Japhet Onesmo Njaula.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 1.000,00.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: terminato.

Spedizione di medicinali

LOCALIZZAZIONE: Burkina Faso, Cameroun, Congo Brazzaville, Costa d'Avorio, Kenya, Malawi, Rep. Centro Africa, Rwanda, Tanzania, Zambia.
 DESCRIZIONE: spedizione in 31 missioni africane di pacchi di medicinali realizzati dal Centro Missionario Medicinali Onlus di Firenze.
 REFERENTI LOCALI: vari.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 1.546,14.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: terminato.



ASIA



• SRI LANKA



Adozione a distanza

LOCALIZZAZIONE: Colombo e provincia (Sri Lanka).
 DESCRIZIONE: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini delle famiglie vittime del maremoto del 2004.
 REFERENTI LOCALI: Centre for Society & Religion (Padri Oblati di Maria Immacolata).
 ADOZIONI A DISTANZA AL 31/12/2010: n° 86.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 27.357,00.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: continuativo.
 CONTRIBUTO RICHIESTO: 372,00 euro annuali per ogni adozione.

• PROVENIENZA		
		%
5X1000	14	18,4
Privati	62	81,6

• DESTINAZIONE		
		%
Altri progetti	24	31,6
Adozione a distanza	52	68,4

• INDIA



Adozione a distanza

LOCALIZZAZIONE: Panacheppally - Kerala (India).
 DESCRIZIONE: il progetto offre la possibilità di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione, ai bambini ospitati in una casa famiglia dove vengono accolte anche le ragazze madri in attesa che possano fare rientro in famiglia insieme ai loro figli. Nel caso che ciò sia impossibile i bambini vengono avviati all'adozione internazionale all'interno del Paese.
 REFERENTI LOCALI: Assisi Baby Sadan (Suore Terziarie Francescane Regolari d'Ognissanti).
 ADOZIONI A DISTANZA AL 31/12/2010: n° 38.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 24.213,96.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: continuativo.
 CONTRIBUTO RICHIESTO: 372,00 euro annuali per ogni adozione.

Missioni di Calcutta

LOCALIZZAZIONE: Calcutta e dintorni - Bengala (India).
 DESCRIZIONE: sostegno e finanziamento di opere e interventi assistenziali in varie missioni del West Bengala e a Calcutta.
 REFERENTI LOCALI: diocesi varie locali.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 10.825,00.
 RISORSE: finanziamenti privati.
 STATO DEL PROGETTO: continuativo.
 CONTRIBUTO RICHIESTO: libero.

Pulmino e generatore per i bambini dell'Ashwasa Bahvan



LOCALIZZAZIONE: Cochin - Kerala (India).
 DESCRIZIONE: acquisto di un pulmino e di un generatore per l'orfanotrofo Ashwasa Bahvan (Casa della Consolazione) che ospita 51 bambini di varia età, affidati dal Tribunale dei Minori alla responsabile Suor Fabiola Fabbri, missionaria italiana che lavora coadiuvata da tre suore indiane.
 REFERENTI LOCALI: Suore Apostole della Consolata.
 CONTRIBUTI DESTINATI NEL 2010: Euro 13.648,28.
 RISORSE: finanziamenti da 5x1000.
 STATO DEL PROGETTO: terminato.

Le risorse

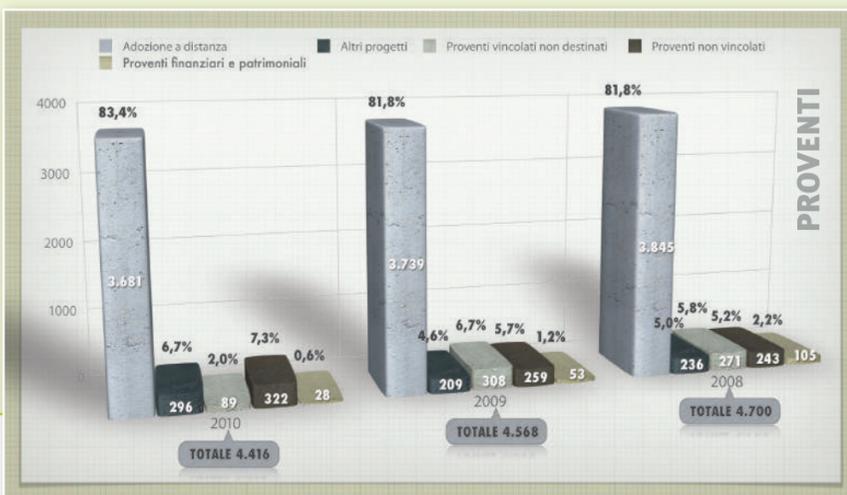
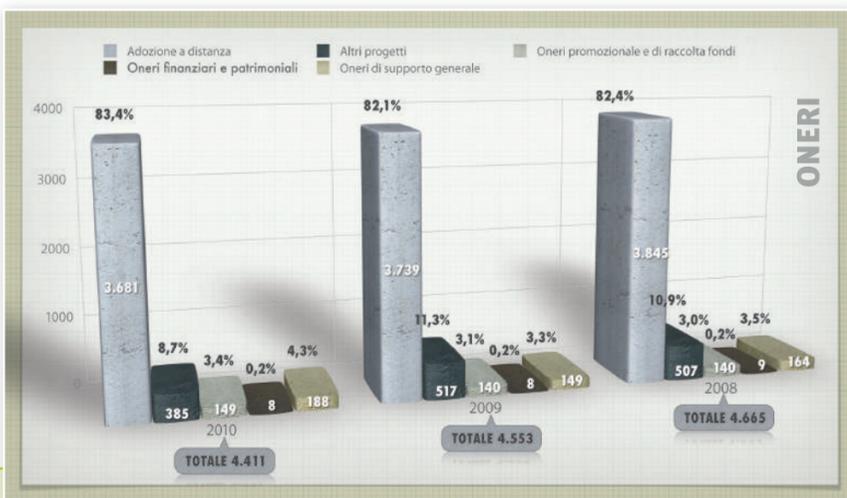
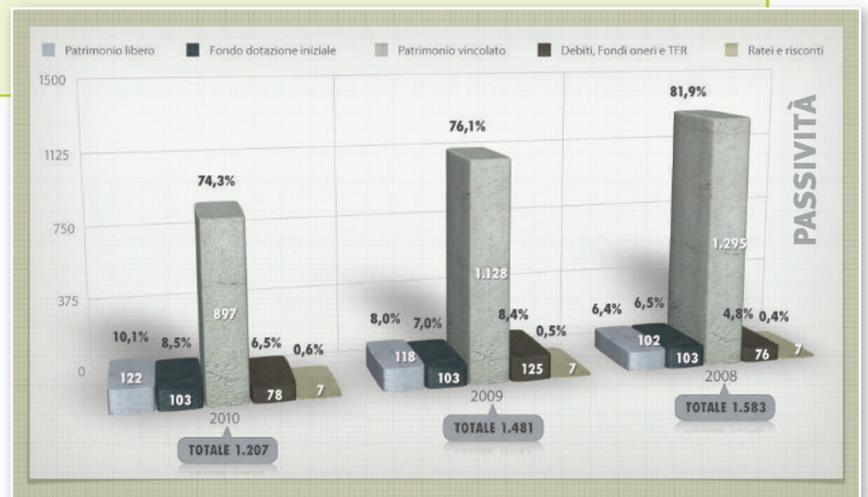
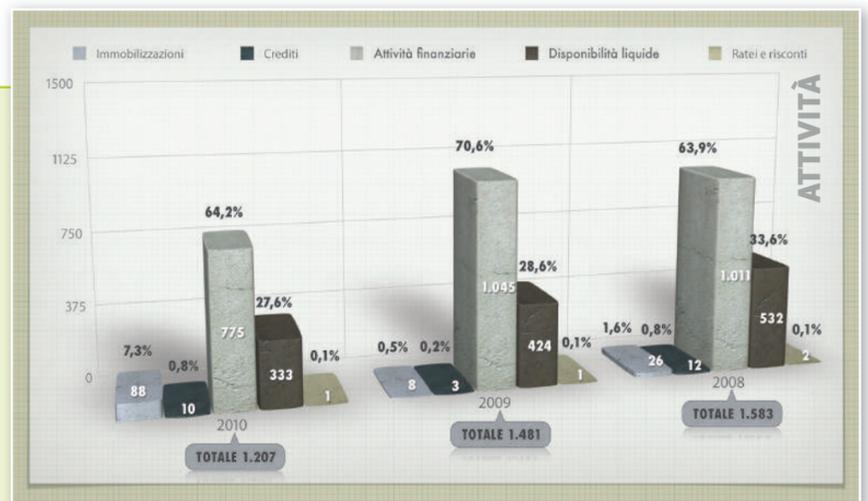


Il Bilancio Sociale di un'associazione non può prescindere dal rendicontare anche l'aspetto patrimoniale ed economico della propria attività, e non solo per il rispetto della legge che obbliga alla tenuta della contabilità e alla redazione del bilancio d'esercizio. Per il principio della trasparenza, che è una delle motivazioni principali che spingono alla realizzazione del Bilancio Sociale, è necessario presentare questi dati attraverso una lettura facilitata del bilancio annuale, facendo uso anche di un'esposizione grafica che ne consenta la comprensione ai lettori meno esperti. Con questo intento quest'anno è stato scelto di fornire:

- una esposizione dei dati comparata nel tempo (anni 2008-2009-2010) per permettere di valutare la stabilità economica e patrimoniale dell'associazione;
- valori numerici espressi in migliaia di euro e accompagnati dal rispettivo valore percentuale;
- una comparazione dell'impiego delle risorse con lo standard del settore;
- le principali valutazioni e alcuni semplici chiarimenti sui dati esposti

Lo stato patrimoniale

- La diminuzione negli anni del valore totale delle attività e delle passività è dovuta al maggiore utilizzo del patrimonio vincolato, cioè del totale dei fondi accantonati per l'attività istituzionale dell'Associazione. Ciò si è reso necessario in parte per la diminuzione dei proventi, dovuta alla ormai nota crisi economica generale, ma soprattutto per decisione dell'organo direttivo che ha inteso così realizzare un numero maggiore di progetti.
- L'aumento considerevole delle immobilizzazioni, cioè dei beni materiali e immateriali in possesso dell'Associazione, è dovuto all'allestimento di alcune sale in quella che sarà la nuova sede dell'Associazione.
- La variazione del patrimonio libero, cioè non destinato ai progetti, rappresenta l'avanzo dell'esercizio ed è dato dalla differenza tra i proventi non vincolati e gli oneri di gestione.



Il rendiconto di gestione

- L'andamento negli anni del totale dei proventi e degli oneri è sostanzialmente stabile. Si registra infatti una diminuzione dei proventi per le adozioni a distanza compensata da un aumento dei proventi destinati ad altri progetti.
- I proventi vincolati non destinati sono diminuiti a causa del ritardo nella liquidazione da parte del Ministero del 5x1000 dell'anno 2008, avvenuta solo nel giugno 2011.
- L'aumento dei proventi non vincolati ha permesso di far fronte anche all'aumento delle spese di gestione dovuto all'allestimento della nuova sede.
- La diminuzione dei proventi finanziari e patrimoniali è dovuta alla diminuzione dei tassi di interesse bancari e postali. Inoltre negli anni 2008-2009 erano stati realizzati dei proventi straordinari di natura immobiliare.



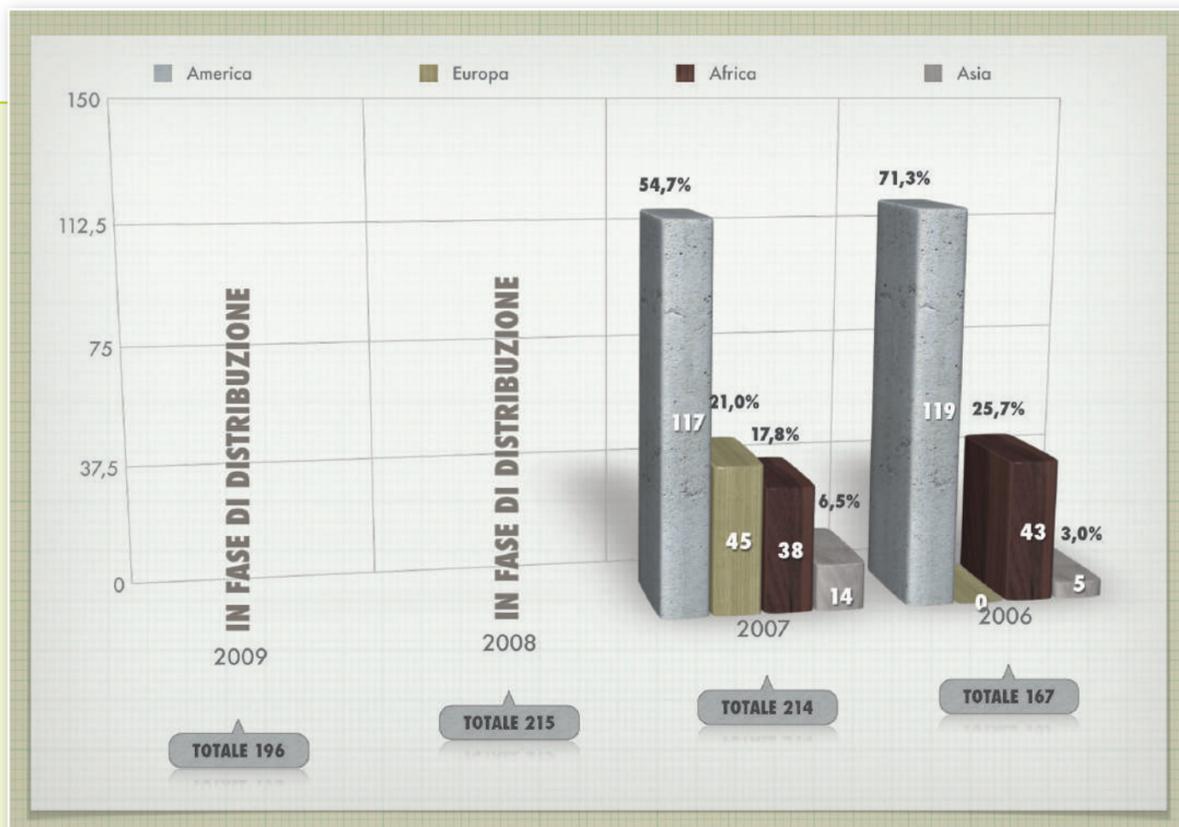
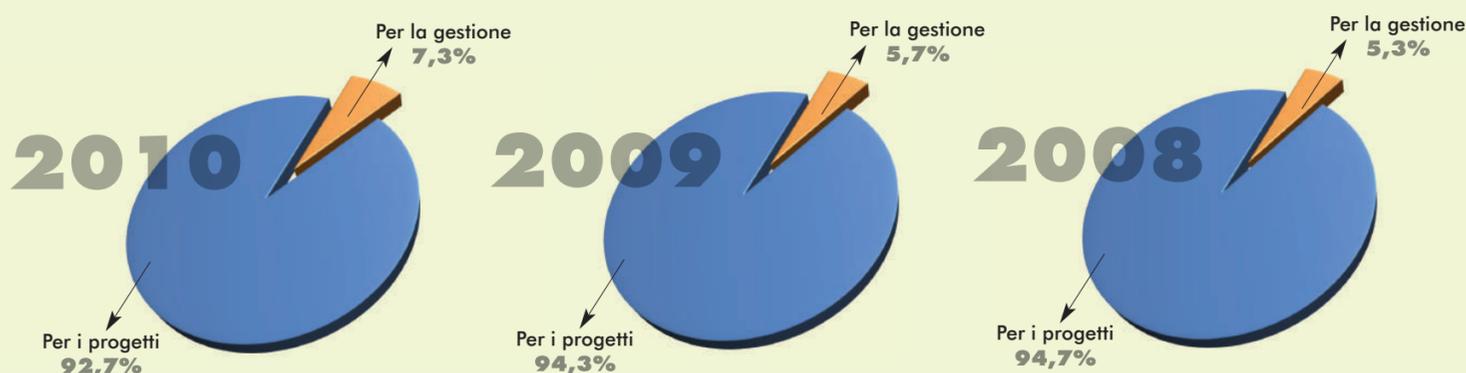
L'incidenza degli oneri di gestione

• Il leggero aumento registrato nell'anno 2010 è da imputarsi in gran parte alle spese per l'allestimento della nuova sede e per incrementare e migliorare la comunicazione con i sostenitori.



L'indice di impiego delle risorse

• Le "Linee guida per la raccolta dei fondi" dell'Agenzia per il Terzo Settore suggeriscono che sul totale dei proventi complessivamente ottenuti dalle raccolte effettuate nell'anno, almeno il 70% sia destinato alla realizzazione dei progetti.



Il 5x1000

- Dopo un sensibile incremento nel secondo anno di campagna per la raccolta del 5x1000 (4549 firme nel 2006 e 5317 del 2007), negli anni 2008 e 2009 si è registrata una leggera diminuzione (5212 firme nel 2008 e 4852 nel 2009) dovuta certamente al gran numero di associazioni e enti non profit che nel corso degli anni hanno aderito a questa iniziativa.
- L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la ripartizione del 5x1000 e liquidato gli importi fino all'anno 2009. Gli importi degli anni 2008 e 2009 sono stati liquidati nel corso dell'anno 2010 e, poiché la loro distribuzione è tuttora in corso, maggiori dettagli saranno pubblicati sul prossimo Bilancio Sociale.
- Le risorse derivanti dal 5x1000 hanno permesso di raggiungere un sempre maggior numero di paesi nel mondo, diversificando la natura dei progetti sostenuti, rispondendo concretamente a delle emergenze umanitarie e favorendo la nascita o il rafforzamento di rapporti con altre reti e soggetti.

La valutazione del consulente

Il Progetto Agata Smeralda sta sperimentando un autentico percorso di rendicontazione sociale, con umiltà, affidandosi alla supervisione del Cevot, con continuità, dando vita al terzo Bilancio Sociale, e con quella serietà che si riscontra nella capacità di comunicare con chiarezza e completezza ai destinatari di questo documento gli scopi e i risultati della propria azione.

L'Associazione, quindi, ha avuto quelle risorse motivazionali sufficienti per continuare negli anni questa straordinaria esperienza di *accountability*, affinché gli effetti positivi di tale processo si manifestino sempre più nel lungo periodo.

Sono stati raggiunti, infatti, apprezzabili miglioramenti sia a livello comunicativo che sul piano dei contenuti informativi. E' stata rafforzata la scelta di puntare su un *asset* informativo essenziale e nel contempo efficace, nell'ambito di una struttura grafica che metta in risalto la rete nazionale e internazionale

delle relazioni.

Il filo conduttore di quest'anno – la Dichiarazione dei diritti del fanciullo – è stato dipanato da *testimonial* privilegiati della capacità dell'Associazione di 'incarnare' i 3 diritti fondamentali (vita, salute e istruzione) senza i quali non ci sarebbe un futuro per i bambini.

L'elaborazione di nuovi indicatori economico-finanziari, la migliore distribuzione territoriale dei progetti finanziati, il tentativo di sintesi dei contenuti già esposti nelle edizioni precedenti e la migliore qualità di immagini, hanno consentito di ridimensionare l'apparato testuale di alcune sezioni a tutto vantaggio di un approfondimento specifico delle tematiche relative ai diritti dei bambini e di una veste formale più attraente.

In definitiva, il grande valore di questa esperienza rendicontativa risiede nella sfida che ormai il Progetto Agata Smeralda ha accolto non per raggiungere finalità autocelebrative, bensì per

assolvere al suo inderogabile dovere di trasparenza nei confronti dei propri *stakeholder*.

Far comprendere in poche pagine, con pochi numeri e con poche foto la "buona notizia" a cui si riferiva il Presidente nella sua introduzione, è operazione difficile.

Ma ancora di più – ed è qui che sta la vera sfida del Bilancio Sociale – è far capire il valore della vita e la passione di molti uomini impegnati qui e nei diversi continenti.

E' per questo che l'opera dell'Associazione ha l'urgenza di essere portata avanti e il Bilancio Sociale, interpretato correttamente in un'ottica strategica, può contribuire al consolidamento di significative relazioni fiduciarie con gli adottanti, con i collaboratori e con le istituzioni.

Riccardo Bemi

Associazione **INTESA**

riccardo.bemi@associazioneintesa.it

Come sostenerci

"Agata Smeralda" agisce a favore dei più poveri in modo incisivo e con molteplici iniziative grazie a diverse forme di sostegno:

Adozioni a distanza: con 31 euro al mese si sostiene un bambino in Albania, Brasile, Congo, Costa d'Avorio, Gerusalemme, Haiti, India, Nigeria e Sri Lanka. La durata del sostegno è di almeno un anno, in modo da offrire ai piccoli la possibilità di accedere all'istruzione scolastica e di garantire loro pasti regolari, assistenza sanitaria e sociale. I 31 euro versati sono impiegati interamente per il sostegno dei bambini.

Tredicesima mensilità: con il versamento straordinario e volontario di una mensilità si può contribuire alle spese di gestione dell'Associazione.

5 x 1000: firmando nella casella relativa alle ONLUS e indicando il codice fiscale 04739690487 nella propria dichiarazione dei redditi si contribuisce ai progetti sostenuti dall'Associazione nelle varie parti del mondo.

Ceste basiche: con un versamento di 37 euro si offre una grande borsa della spesa, con generi alimentari di vario tipo, alle famiglie dei bambini bisognosi assistiti dai nostri missionari.

Bomboniere solidali: si può devolvere il corrispettivo della spesa per il ricordo di particolari eventi, come il Battesimo, la Prima Comunione, la Cresima o il Matrimonio, a sostegno di un progetto di solidarietà.

Lasciti testamentari: è possibile effettuare particolari donazioni e lasciti testamentari direttamente al Progetto Agata Smeralda.

Offerte e donazioni libere di qualunque tipo.

Per ogni donazione è possibile effettuare i versamenti con le seguenti modalità:

- Conto corrente postale n. 502500
- Bonifico bancario IBAN: IT45F010300287000000001152 Banca Monte dei Paschi di Siena - Agenzia 48

Entrambi intestati a:

Progetto Agata Smeralda Onlus
Via Cavour, 92 - 50129 Firenze

- Carta di credito su www.agatasmeralda.org

Gli importi versati all'Associazione sono detraibili o in alternativa deducibili dalla dichiarazione dei redditi secondo le norme vigenti.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria del:

Progetto Agata Smeralda Onlus:

Via Cavour, 92 - 50129 Firenze - Tel. 055 585040 - fax 055 583032
e-mail: info@agatasmeralda.org

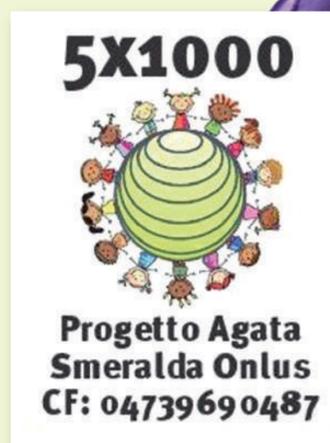
AGEVOLAZIONI FISCALI PER I DONATORI

Per le persone fisiche

- detraibilità - 19% per un importo non superiore a Euro 2.065,83 (ai sensi dell'art. 15, ex art. 13 bis, del DPR n. 917 del 22/12/1986);
- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35 del 14/03/2005).

Per le imprese

- deducibilità - per un importo non superiore a Euro 2.065,83 oppure al 2% del reddito d'impresa dichiarato (ai sensi dell'art. 15, ex art. 13 bis, del DPR n. 917 del 22/12/1986);
- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35 del 14/03/2005).



AGATA SMERALDA Anno XV - n. 1 - Gennaio 2012

Periodico dell'Associazione Progetto Agata Smeralda - Onlus, in quanto iscritta al Registro Regionale del Volontariato (Decr. Presidente Giunta Provinciale di Firenze n. 63 del 14.11.1997)
Redazione e sede: via Cavour 92, 50129 Firenze, tel. 055-585040 fax 055-583032
e-mail: info@agatasmeralda.org sito web: www.agatasmeralda.org
Registrazione Trib. FI n. 4637 del 7.11.1996 - Direttore Responsabile: Paolo Guidotti
Spedizione in abb. postale, art. 2 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Filiale di Firenze

www.agatasmeralda.org



**Progetto Agata
Smeralda Onlus**

Prima di tutto la Vita



Per un bambino l'adozione a distanza

è acqua fresca

Nel 1992 lo abbiamo scoperto sul posto noi per voi. La nostra missione? Noi non siamo altro che il mezzo per far vivere i "piccoli" sogni di questi bambini e il vostro sogno di vederli "grandi". Adottare a distanza è un impegno verso la vita.

Una "cesta basica" per aggiungere un

posto

alla nostra tavola



Donare una "cesta basica" significa avere un piccolo ospite in più alla nostra tavola. È una semplice, ma preziosa, borsa della spesa. Se desideri partecipare a questa iniziativa puoi versare **la somma di 37 euro.**



Il latte

aiuta un bimbo orfano di madre a crescere ad Haiti



Sostieni l'iniziativa promossa dal Progetto Agata Smeralda per l'acquisto di latte in polvere per i bambini di Haiti rimasti orfani di madre. Molti di loro possono essere salvati grazie al tuo contributo. Partecipa al progetto con una donazione minima di **7 euro che corrisponde ad 1 kg di latte in polvere.**

La nostra

passione

ti chiediamo di sostenerla



piccolo sforzo in più. Una ulteriore **mensilità di 31 euro** contribuirà alle spese di gestione del Progetto Agata Smeralda. La 13° mensilità ci permetterà di coprire i costi amministrativi e promozionali.

Ci piacerebbe dedicare ogni cosa a questi bambini e lo facciamo. Aiutaci a sostenere la nostra passione con un

- Conto corrente postale n. 502500
- Bonifico bancario IBAN:
IT45F010300287000000001152

Entrambi intestati a: **Progetto Agata Smeralda Onlus - Via Cavour, 92 - 50129 Firenze.**

- Carta di credito sul nuovo sito:
www.agatasmeralda.org